



**ANGELO GILARDINO
MARIO GRIMALDI**
Il legno che canta
La liuteria chitarristica italiana del Novecento

Edizioni Curci

Esiste un vero suono "italiano". Una perfetta miscela ricavata da due scuole liutaie.

Da una parte la nuova liuteria chitarristica spagnola del dopo-Torres e dall'altra la liuteria classica italiana, con tutte le sue sfaccettature e differenze regionali. Un incontro e una fusione che Angelo Gilardino, compositore, storico e docente di chitarra nei conservatori, e Mario Grimaldi, liutaio allievo di Carlo Raspagni ed esperto della

scuola Gallinotti, hanno raccontato con avvincenti aneddoti, analisi e notizie storiche, basandosi sulla storia dei cinque liutai della scuola italiana del Novecento che più di altri hanno portato quella ventata di Spagna nelle chitarre classiche del nostro paese, con una produzione che analizzava e valorizzava le nuove idee ma che manteneva nel contempo fede alla tradizione classica italiana.

Cinque storie diverse per cinque liutai: Luigi Mozzani, Pietro Gallinotti, Lorenzo Bellafontana, Mario Pabè e Nicola De Bonis. I

"magnifici cinque" sono tutti nomi famosissimi (o quasi, il liutaio Mario Pabè è quasi una scoperta di A. Gilardino) e conosciuti da tutti i chitarristi classici, liutai e collezionisti del settore e aspiranti possessori di una loro chitarra.

Il legno che canta è un libro che dona quel giusto riconoscimento soprattutto alla sensibilità oltre che alle evidenti capacità tecniche di questi cinque liutai, abbagliati dalla nuova scuola spagnola ma nello stesso tempo consapevoli delle potenzialità della secolare tradizione liutaia italiana dalla quale non si sono mai scostati del tutto, creando così quel "suono italiano" che i due autori hanno ben evidenziato nel libro.

Eccellente lettura per tutti, chitarristi (non solo classici) e liutai. Sicuro merito di Gilardino e Grimaldi essere riusciti con questo libro a far comprendere come arte, sensibilità e professione si possano fondere con risultati a volte eccezionali. Libri di questo sti-

le, lontani dalla stampa di sole immagini di strumenti musicali, sono sempre una felice scoperta.

Il volumetto è completato da una serie di immagini dei cinque liutai e dei loro strumenti e da una eccellente analisi della prova di una chitarra, un semplice paragrafo che ogni chitarrista dovrebbe leggere e analizzare.

Altamente consigliato.

Leonardo Petrucci

